

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00409363
ESC - Ente schedatore	M270
ECP - Ente competente	M270

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	armadio
--------------------	---------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO

<b>PVCC - Comune</b>	Agliè
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	pubblico
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello di Agliè
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza Castello, 2
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	museo del Castello di Agliè
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano ammezzato, foresteria sopra le serre (appartamento Chierici) - parete est
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	1783
<b>INVD - Data</b>	1964
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1801
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1900
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di pioppo/ sagomatura, assemblaggio, pittura, laccatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ a stampaggio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	232
<b>MISL - Larghezza</b>	255
<b>MISP - Profondità</b>	90
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Guano e depositi incoerenti e coerenti; gore di umidità nella parte inferiore; fessurazione di alcune delle assi nelle ante frontali; mancanza della cornice superiore sul fianco sinistro dell'armadio.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Armadio guardaroba in legno di pioppo laccato color grigio, suddiviso in due vani e quattro ante e ripiani interni. Ante con tre pannelli e cornice e mostre metalliche a losanga nelle serrature. Zoccolo di basamento e fronte di cornice in sommità.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Dopo il 1849, con la morte di Maria Cristina, vedova di re Carlo Felice, il castello di Agliè passò al ramo cadetto dei principi di Carignano, quindi a quello dei Savoia-Genova; da allora fu utilizzato come residenza estiva, perdendo le caratteristiche proprie di un palazzo reale. Il duca di Genova Ferdinando I limitò pertanto alla semplice manutenzione gli interventi all'Appartamento Reale, per privilegiare al contempo la frequentazione di ambienti più riservati e meno impegnativi, come il presente. Ricavato in un mezzanino tra primo e secondo piano, quello che è oggi noto come "Appartamento Chierici" corrisponde all'ala che in precedenza gli inventari chiamavano "foresteria sopra le serre", per poi essere scelto da Ferdinando e dalla consorte Elisabetta di Sassonia con funzione di appartamento alternativo nei periodi di permanenza, generalmente estivi, come poi avrebbe fatto il successore al ducato Tommaso, insieme alla consorte Isabella di Baviera. Dall'inizio degli anni '60, durante la stagione in cui la Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte portò a termine lunghe e complesse operazioni di restauro strutturale del castello e di nuova sistemazione degli arredi, l'infilata di nove stanze dell'appartamento venne utilizzata quale residenza del soprintendente Umberto Chierici e divenne pertanto il centro operativo del progetto di musealizzazione del castello che in buona sostanza corrisponde ancora allo stato attuale. Da tale sistemazione, anche in ragione delle molte assenze e depauperamenti accorsi, solo in minima parte venne conseguito il criterio filologico e la riproposizione degli allestimenti storici riscontrabili negli inventari ottocenteschi.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Stato italiano
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1939
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	MiBACT
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Mancuso, Alessandro
<b>FTAD - Data</b>	2019
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CDA_DIG02612
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	[Chierici, Umberto]
<b>FNTT - Denominazione</b>	Castello di Agliè
<b>FNTD - Data</b>	1964
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 245, n. 1783
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Torino, SABAP-To
<b>FNTS - Posizione</b>	Biblioteca (copia fotostatica)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FN000001
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTT - Denominazione</b>	[Inventario generale del Castello ducale di Agliè]
<b>FNTD - Data</b>	1908
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fasc.55, amb.89, n.5097
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Torino, ASTo, Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Duca di Genova, Agliè, mazzo 62
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FN000003
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Angelini, Federico
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Berretti, Luisa